



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

SEZIONE DI NAPOLI

ONLUS

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

POMIGLIANO D'ARCO - DENUNCIATO UN UOMO DI ACERRA

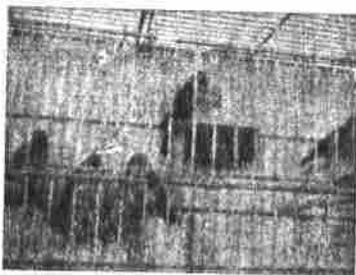
I volatili protetti erano detenuti illegalmente in un cortile. L'operazione dell'Empa e della guardia forestale

Trenta cardellini liberati nella villa comunale

POMIGLIANO D'ARCO (m.g.) - Ieri mattina il comando stazione del corpo forestale di Marigliano, in collaborazione con le guardie zoofile Ente Mediterraneo Protezione Animali (Empa), in seguito ad una segnalazione pervenuta al comando stazione di animali protetti di Acerra, sono intervenuti per una operazione all'interno di cortile privato dove numerose gabbie, con all'interno tutti uccelli di fauna protetta, venivano detenute in maniera illecita. Sempre più spesso le forze dell'ordine che operano nella Provincia Napoli stanno scoprendo casi di cardellini protetti tenuti illegalmente in cattività. Un mercato, quello della compravendita dei cardellini, che è in

continua crescita anche alla luce del valore dei volatili. Successivamente alla scoperta degli uccelli, gli agenti della Forestale ed i volontari dell'Empa, hanno identificato il detentore di tali specie, A.G., denunciandolo all'autorità giudiziaria per detenzione di animali protetti di razza cardellini della famiglia dei fringillidi. A seguito di tale denuncia, l'uomo non ha saputo giustificare la detenzione di circa trenta uccelli appartenenti alla fauna selvatica italiana protetta e considerata patrimonio indisponibile dello stato e quindi tutelato. Detenuti illegalmente, sono stati sequestrati come previsto della legge 157/92 e simbolicamente liberati ieri mattina ai sensi dell'art.28

legge 157/92 nella villa comunale di Pomigliano D'Arco, al fine di ridurre le ulteriori ed inutili sofferenze già patite a



GIUSEPPE SALZANO

"Le quotazioni che raggiungono gli uccelli tra gli appassionati sono elevatissime, ci sono persone che illegalmente trasformano le proprie case in voliere"

seguito della traumatica cattura e detenzione in cattività. Il tutto è avvenuto anche in un giorno simbolico: quando l'amministrazione comunale di Pomigliano d'Arco, al fianco di tanti volontari hanno iniziato il percorso di rinascita del parco pubblico. Ora all'interno della struttura di via Passariello voleranno anche i trenta uccellini liberati. L'operazione è stata coordinata dal comandante della stazione di Marigliano **Geremia Cavezza** ed il personale operante **Cipolletta** e **Del Pesce**. Il capo nucleo delle guardie zoofile **Giuseppe Salzano** ha evidenziato con "Il mercato illegale agisce, viste le quotazioni che raggiungono gli uccelli di questa specie tra gli appassionati,

Lunedì 28 Maggio 2012

corpo forestale di Marigliano, in collaborazione con l'Empa, in seguito ad una segnalazione pervenuta al comando stazione di animali protetti di Acerra, sono intervenuti per un'operazione all'interno di cortile privato

senza troppi scrupoli". "Gente - ha aggiunto ancora Salzano a margine dell'operazione di ieri mattina - che trasforma le proprie case in vere voliere. Per un esemplare si paga anche circa mille euro". Secondo il numero uno dell'Empa esiste un luogo dove avviene la contrattazione, e un giorno prescelto per il trasporto degli uccelli. "Il luogo della contrattazione è in genere il mercatino degli uccelli di Napoli, ogni domenica mattina - ha spiegato Salzano - Le specie protette non vengono esposte ma chi vuole acquistarle sa come contattare il rivenditore fuorilegge. Si ringraziano per il lavoro svolto tutte le forze dell'ordine, sempre sensibili all'argomento".





E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

ONLUS

Croce d'oro

SEZIONE DI NAPOLI



Da 140 anni, la ricetta del tuo successo.

IL MATTINO



DEL LUNEDI

NORD-SUD

28 maggio 2012
Lunedì

Fondato nel 1892



1 In Campania - Resto d'Italia € 1,20 ANNO COX N. 147

www.ilmattino.it

Acerra

Mercato nero dei cardellini sequestrati 30 esemplari

Nicoletta Romano

ACERRA. Detenzione illecita di uccelli di razza protetta, denunciato un 57enne che tratteneva all'interno di diverse gabbie trenta cardellini appartenenti alla fauna selvatica protetta italiana. L'operazione è stata condotta dai volontari delle guardie zoofile Empa (Ente Mediterraneo Protezione Animali), coordinati dal capo nucleo Giuseppe Salzano, e dagli uomini del comando del corpo della Forestale di Marigliano. I trenta uccelli, rinvenuti nella periferia di Acerra a seguito di una segnalazione, erano tutti appartenenti alla fauna selvatica protetta, considerata patrimonio indisponibile dello stato. Quando i volontari e gli uomini della Forestale sono intervenuti sul posto, hanno prima accertato la detenzione illecita dei cardellini e poi hanno denunciato il possessore 57enne. Per evitare ulteriori sofferenze ai trenta cardellini ritrovati, già traumatizzati dalla cattura illecita e dalla detenzione forzata in cattività, gli uccelli sono stati liberati ieri mattina dai volontari all'interno del parco pubblico «Giovanni Paolo II» di Pomigliano.

giano d'Arco.

«Le quotazioni per queste specie sono molto elevate sul mercato illegale - ha commentato Salzano a termine dell'operazione - gli appassionati che trattengono questi uccelli illegalmente sono senza scrupoli. La gente, purtroppo, spesso riesce a trasformare le proprie case in vere e proprie voliere. Per ottenere un esemplare di questa specie i detentori possono arrivare a pagare all'incirca mille euro. Il luogo della contrattazione è in genere il mercatino degli uccelli di Napoli, che si svolge ogni domenica. Le specie protette non vengono esposte ma chi vuole acquistarle sa come contattare il rivenditore fuorilegge».

Giunti all'interno del parco pubblico di Pomigliano, le piccole gabbie contenenti gli uccelli sono state aperte e i trenta cardellini, gradualmente, sono stati rimessi in libertà e restituiti al loro habitat naturale. Intanto, in tutta la provincia, proseguono i controlli della guardie zoofile e dei corpi della Forestale per individuare ulteriori possessori di animali di razza protetta. L'obiettivo degli operatori del settore rimane quello di restituire al loro habitat gli esemplari delle specie detenute illegalmente e di colpire anche il mercato nero alimentato dagli appassionati.

Il blitz

Denunciato l'uomo che li teneva in gabbia. Gli uccelli sono stati liberati

Foto: P. M. / Contrasto



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

SEZIONE DI NAPOLI

ONLUS

www.ilroma.net • LUNEDÌ 28 MAGGIO 2012 • ANNO CL N.146 • € 1,00

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACERRA OPERAZIONE DI CORPO FORESTALE E GUARDIE ZOOFILIE VOLONTARIE EMPA

Sequestrati 30 cardellini, un denunciato

ACERRA. Ieri mattina, il comando stazione del Corpo forestale dello Stato di Marigliano, in collaborazione con le Guardie zoofile volontarie dell'Empa (Ente mediterraneo protezione animali) in seguito ad una segnalazione di detenzione di animali protetti, pervenuta al Comando stazione, si recavano alla via Sottotenente V. Caruso in Acerra. Qui, gli agenti del corpo forestale e i volontari dell'Empa notavano che all'interno del cortile di un'abitazione vi erano numerose gabbie che contenevano all'interno tutti uccelli di fauna protetta. A questo punto si identificava il detentore, tale A.G., che veniva immediatamente denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per detenzione di animali protetti, nella fattispecie di razza cardellini (*carduelis carduelis* della famiglia dei fringillidi). A.G. non ha saputo dimostrare la detenzione di 30 uccelli appartenenti alla fauna selvatica italiana protetta, e considerata patrimonio indisponibile dello Stato e quindi tutelato. I volatili detenuti illegalmente venivano sequestrati come è previsto della legge 157/92. Suc-

cessivamente sono stati liberati ai sensi dell'ART 28 legge 157/92 nella villa comunale di Pomigliano d'Arco al fine di ridurre ulteriori ed inutili sofferenze subite a seguito della traumatica cattura e detenzione in cattività. L'operazione è stata coordinata dal comandante della stazione di Marigliano e il personale operante, agenti Cipolletta e Del Pesce. «Il mercato illegale di questi volatili - ha affermato il capo nucleo delle guardie zoofile dell'Empa, Giuseppe Salzano - è molto fiorente viste le quotazioni che raggiungono gli uccelli di questa specie tra gli appassionati senza troppi scrupoli. Gente che trasforma le proprie case in vere voliere. Per un esemplare si paga anche circa mille euro. Il luogo della contrattazione è in genere il mercatino degli uccelli di Napoli. Qui, ogni domenica mattina, le specie protette non vengono esposte, ma chi vuole acquistarle sa come contattare il rivenditore fuorilegge. Infine - ha concluso Salzano - si ringraziano tutte le forze dell'Ordine che sono sempre sensibili e disponibili a questi interventi».

Nunzio De Pinto